



visti

i giudizi individuali e collegiali formulati per ciascun candidato in merito ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche (come da verbali);

dichiara

Idoneo a ricoprire il posto di professore di seconda fascia mediante chiamata, ex art. 24 comma 6:

Massimo Pellegrini

Dall'esito della presente procedura verrà data compiuta forma mediante pubblicazione degli atti e dei verbali nel sito d'Ateneo e, ove previsto, nel sito del Dipartimento.

Li, 27/03/2026

IL PRESIDENTE

Prof. Patrizia Riso

I COMPONENTI

Prof. Fabio Galvano

Prof. Laura Di Renzo (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

**VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 comma 6, legge 240/10 PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 06/MEDS-08; SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MEDS-08/C, INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE REP. N. 815/2025 Prot.n. 6432 DEL 21/11/2025 PUBBLICATO sull'albo online di ateneo il 21/11/2025**

Il giorno 27/03/2026, alle ore 14:30, in modalità telematica utilizzando la piattaforma Teams, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con delibera dipartimentale del 21/01/2026 nelle persone di:

- Prof. *Patrizia Riso* Ordinario di *Scienza dell'Alimentazione e delle Tecniche Dietetiche Applicate* presso l'Università degli Studi di Milano;
  
- Prof. *Fabio Galvano* Ordinario di *Scienza dell'Alimentazione e delle Tecniche Dietetiche Applicate* presso l'Università degli Studi di Catania
  
- Prof. *Laura Di Renzo* Ordinario di *Scienza dell'Alimentazione e delle Tecniche Dietetiche Applicate* presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

La Commissione procede a prendere visione dell'elenco dei candidati trasmesso dal competente ufficio.

**Ciascun commissario dichiara che tra essi ed i candidati non esistono casi d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..**

**Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non avere altri motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, come da dichiarazione (allegato 1 al verbale).**

La commissione, ottenuto l'accesso alle domande dei candidati, apre il plico informatico e procede all'esame delle domande presentate dai concorrenti e all'esame dei titoli e delle pubblicazioni da ciascuno posseduti.

Al termine della valutazione dell'unico candidato la Commissione procede alla redazione del rispettivo giudizio, individuale e collegiale, e formula per il candidato i seguenti giudizi, in conformità ai criteri e secondo le modalità fissati nella seduta preliminare:

**Prof. Patrizia Riso** - Il candidato svolge regolarmente attività didattica in alcuni Corsi di Studio dell'Università di Modena e Reggio Emilia inoltre partecipa o risulta coordinatore di diversi gruppi di ricerca sia nazionali che internazionali e coordina o partecipa a numerosi progetti di ricerca, inoltre è responsabile di studi clinici e osservazionali. Tali collaborazioni sono supportate da diverse pubblicazioni. La produzione scientifica del candidato è caratterizzata da buona continuità ed è pienamente coerente con le tematiche del SSD MEDS-08/C. Il candidato risulta primo o ultimo nome in 4 delle 12 pubblicazioni presentate per la valutazione. I lavori sono pubblicati su riviste del settore di rilevanza internazionale e sono caratterizzati da una buona originalità e innovatività oltre che rigore metodologico. Risulta relatore su invito in oltre 10 convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero. Dal 2022 è Associate Editor della rivista *Frontiers in Nutrition*, sezione *Nutritional Epidemiology*.

**Prof. Fabio Galvano** - Il profilo del candidato si distingue per un impegno didattico costante presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, integrato da una solida attività di coordinamento e partecipazione a network di ricerca di respiro internazionale e nazionale. La sua leadership è evidente nella gestione di molteplici progetti scientifici e nella responsabilità diretta di studi clinici e osservazionali di rilievo.

Sotto il profilo editoriale e della diffusione del sapere, si segnalano:

-Produzione Scientifica: Continua, rigorosa e perfettamente in linea con il settore disciplinare MEDS-08/C.

-Posizione nelle pubblicazioni: In un terzo dei lavori presentati (4 su 12), il candidato figura come primo o ultimo autore, a conferma del suo ruolo determinante nelle ricerche.

-Riconoscimento Internazionale: Oltre a vantare più di 10 relazioni su invito in congressi prestigiosi, dal 2022 ricopre il ruolo di *Associate Editor* per la sezione di *Nutritional Epidemiology* della rivista *Frontiers in Nutrition*. L'attività complessiva denota un'elevata originalità metodologica e una spiccata capacità di innovazione nel settore di riferimento. Presenta tra i titoli un diploma in **Sport Nutrition** rilasciato dall'*International Olympic Committee*, a Lausanne (Svizzera), nel settembre 2023.

**Prof.ssa Laura Di Renzo** – Il candidato presenta un profilo accademico complessivamente solido e ben strutturato, caratterizzato da una significativa integrazione tra attività didattica, ricerca e responsabilità scientifica. L'impegno didattico risulta continuo e coerente, svolto presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. Sul piano della ricerca, emerge una partecipazione attiva e qualificata a gruppi e network sia nazionali che internazionali, con frequenti ruoli di coordinamento e responsabilità. Il candidato dimostra inoltre una rilevante capacità di gestione progettuale, testimoniata dal coinvolgimento e dalla responsabilità diretta in numerosi progetti di ricerca, nonché nella conduzione di studi clinici e osservazionali. La produzione scientifica appare continua, di buona qualità e pienamente coerente con le tematiche del settore scientifico-disciplinare MEDS-08/C. Le pubblicazioni presentate evidenziano adeguata originalità, innovatività e rigore metodologico, con una collocazione editoriale su riviste di rilevanza internazionale. La posizione di primo o ultimo autore in 4 delle 12 pubblicazioni sottoposte a valutazione conferma un ruolo significativo del candidato nelle attività di ricerca. Ulteriore elemento qualificante è rappresentato dalla visibilità scientifica a livello internazionale, come dimostrato dalle numerose relazioni su invito in congressi nazionali e internazionali. Di rilievo anche l'attività editoriale, con il ruolo di *Associate Editor* della rivista "Frontiers in Nutrition", sezione *Nutritional Epidemiology*, ricoperto dal 2022.

#### **GIUDIZIO COLLEGALE:**

Il candidato mostra un profilo pienamente maturo, con una produzione scientifica continua e di qualità, un significativo impegno didattico e una rilevante partecipazione alla comunità scientifica nazionale e internazionale, risultando pertanto idoneo ai fini della valutazione per il ruolo di professore di II fascia nel settore MEDS-08/C.

Visti i giudizi individuali e collegiali in merito al *curriculum* complessivo del candidato ai titoli e alle pubblicazioni degli stessi, la Commissione, all'*unanimità*, individua l'idoneo:

- il dott. Massimo Pellegrini

Il Presidente della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 15:00.

PATRIZIA RISO  
UNIVERSITA' DEGLI  
STUDI DI MILANO

## I COMPONENTI

FABIO  
GALVANO

Prof. Fabio Galvano

Prof. Laura Di Renzo (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA- SEDE DI MODENA per il Settore Scientifico disciplinare: MEDS-08/C- Gruppo Scientifico Disciplinare MEDS-08/C (Avviso REP. N. 815/2025 Prot.n. 6432 DEL 21/11/2025 -- pubblicato sull'Albo Online sito di Ateneo il 21/11/2025**

*NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata*

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto Prof. Fabio Galvano, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Catania nato a Catania il 17.02.1965, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con DR 815/2025, del 21/11/2025, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 — dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

**dichiara:**

- X** Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- X** In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- X** Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- X** Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- X** Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- X** Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- X** Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito. .

Prof. Fabio Galvano, Ordinario presso l'Università degli Studi di Catania

FABIO  
GALVANO

---

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

## **NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ**

**R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

**D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

**Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC

ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»

Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»”.

**ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici***

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA- SEDE DI MODENA per il Settore Scientifico disciplinare: MEDS-08/C- Gruppo Scientifico Disciplinare MEDS-08/C (Avviso REP. N. 815/2025 Prot.n. 6432 DEL 21/11/2025 -- pubblicato sull'Albo Online sito di Ateneo il 21/11/2025**

*NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata*

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

La sottoscritta Laura Di Renzo Prof.ssa Ordinario MEDS-08/C presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, nata a Roma il 05/06/1965, nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con on Delibera del Consiglio di Dipartimento del 21/01/2026, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 — dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

**dichiara:**

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- X In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- X Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito. .

prof.Laura Di Renzo presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata  
27/03/2026

---

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

Allegato 1 al Verbale n. 2

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA- SEDE DI MODENA per il Settore Scientifico disciplinare: MEDS-08/C- Gruppo Scientifico Disciplinare MEDS-08/C (Avviso REP. N. 815/2025 Prot.n. 6432 DEL 21/11/2025 -- pubblicato sull'Albo Online sito di Ateneo il 21/11/2025**

*NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata*

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

La sottoscritta Patrizia Riso Prof.ssa ordinaria presso l'Università degli Studi di Milano nata a Monza il 05/06/1966 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con Delibera del Consiglio di Dipartimento del 21/01/2026, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

**dichiara:**

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito. .

prof. Patrizia Riso presso l'Università degli Studi di Milano

Data 27/03/2026

PATRIZIA RISO  
UNIVERSITA'  
DEGLI STUDI DI  
MILANO

FIRMA

---

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

## **NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ**

**R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

**D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

**Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

“...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche”, «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari”. La citata delibera ANAC

ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assicurare a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»

Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati».

**ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici***

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO  
PER IL S.S.D. MEDS-08/C // GSD 06/MEDS-08  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE UNIVERSITA' DEGLI  
STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA  
BANDO REP. N. 815/2025 Prot.n. 6432 DEL 21/11/2025**

LA SOTTOSCRITTA \_\_\_\_\_PATRIZIA RISO\_\_\_\_\_

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA  
PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA SECONDA RIUNIONE E RIUNIONE FINALE DELLA  
PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

DATA 27/03/2026

FIRMA

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO PER  
IL S.S.D. MEDS-08/C // GSD 06/MEDS-08  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE UNIVERSITA' DEGLI  
STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA  
BANDO REP. N. 815/2025 Prot.n. 6432 DEL 21/11/2025**

IL SOTTOSCRITTO FABIO GALVANO

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA PRESENTE  
DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA SECONDA RIUNIONE E RIUNIONE FINALE DELLA PRESENTE  
PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

DATA 27/03/2026

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO  
PER IL S.S.D. MEDS-08/C // GSD 06/MEDS-08  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE UNIVERSITA' DEGLI  
STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA  
BANDO REP. N. 815/2025 Prot.n. 6432 DEL 21/11/2025**

LA SOTTOSCRITTA \_\_\_\_\_ LAURA DI RENZO \_\_\_\_\_

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA  
PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA SECONDA RIUNIONE E RIUNIONE FINALE DELLA  
PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

DATA 27/03/2026

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 comma 6, legge 240/10 PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 06/MEDS-08; SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MEDS-08/C, INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE REP. N. 815/2025 Prot.n. 6432 DEL 21/11/2025 PUBBLICATO sull'albo online di ateneo il 21/11/2025

**VERBALE N. 1**  
**(Seduta Preliminare)**

Il giorno 13/03/2026, alle ore 14:00, in modalità telematica utilizzando la piattaforma Teams, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con delibera dipartimentale del 21/01/2026 nelle persone di:

- Prof. *Patrizia Riso* Ordinario di *Scienza dell'Alimentazione e delle Tecniche Dietetiche Applicate* presso l'Università degli Studi di Milano;
  
- Prof. *Fabio Galvano* Ordinario di *Scienza dell'Alimentazione e delle Tecniche Dietetiche Applicate* presso l'Università degli Studi di Catania
  
- Prof. *Laura Di Renzo* Ordinario di *Scienza dell'Alimentazione e delle Tecniche Dietetiche Applicate* presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione, attenendosi ai criteri di seguito specificati e precisamente, per l'individuazione del Presidente:

- 1. maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;**
- 2. a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con maggiore anzianità anagrafica.**

Per l'individuazione del segretario:

- 1. minore anzianità ai fini giuridici nel ruolo;**
- 2. a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con minore anzianità anagrafica.**

La Commissione individua Presidente e Segretario nelle sotto indicate persone e, tramite il componente designato, ne dà comunicazione a mezzo posta elettronica all'Ufficio per i provvedimenti di competenza:

- Prof. *Patrizia Riso* Ordinario di *Scienza dell'Alimentazione e delle Tecniche Dietetiche Applicate* presso l'Università degli Studi di Milano;  
PRESIDENTE
  
- Prof. *Laura Di Renzo* Ordinario di *Scienza dell'Alimentazione e delle Tecniche Dietetiche Applicate* presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata  
SEGRETARIO

La Commissione prende visione del **Decreto Direttoriale N. 815/2025 Prot.n. 6432 DEL 21/11/2025** "Procedura valutativa per il reclutamento di posti di professori di seconda fascia mediante chiamata di cui all'art. 24 comma 6 della L. 240/10", del "**Regolamento per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia mediante procedura di chiamata, di cui all'art. 18, all'art. 24 e all'art. 7 commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010**".

La valutazione è volta all'individuazione dei candidati maggiormente qualificati e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, pertanto la commissione stabilisce i seguenti criteri di massima per la valutazione dei candidati:

**Ad es., in analogia a quanto avviene per la valutazione dei candidati alle procedure di abilitazione nazionali:**

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del gruppo scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) continuità e qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

A tal fine va tenuto conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo.

Nella valutazione dei **titoli**, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al gruppo scientifico disciplinare:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva: **nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale anche di** indicatori di prestigio e impatto;
- b) comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca e di attrarre finanziamenti competitivi;
- c) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- e) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- f) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca presso atenei o istituti di ricerca, italiani o internazionali;
- g) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- i) nei settori concorsuali in cui è appropriato, risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti;
- j) **possesso di altri titoli, predeterminati dalla commissione.**

La Commissione delibera all'unanimità dei componenti.

<sup>1</sup> Disponibile alla pagina:

<https://www.unimore.it/it/ateneo/statuto-e-regolamenti/normativa-personale-docente>

**Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (Allegato 1).**

La Commissione decide di riunirsi il giorno 27/03/2026 alle ore 14:30 in modalità telematica per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto (con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica) dalla Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Li 13/03/2026

IL PRESIDENTE

Prof. Patrizia Riso

I COMPONENTI

Prof. Fabio Galvano

Prof. Laura Di Renzo (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

<sup>1</sup> Disponibile alla pagina:

<https://www.unimore.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/normativa-personale-docente>

Allegato 1 al Verbale n. 1

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA- SEDE DI MODENA per il Settore Scientifico disciplinare: MEDS-08/C- Gruppo Scientifico Disciplinare MEDS-08/C (Avviso REP. N. 815/2025 Prot.n. 6432 DEL 21/11/2025 -- pubblicato sull'Albo Online sito di Ateneo il 21/11/2025**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

La sottoscritta Patrizia Riso Prof.ssa ordinaria presso l'Università degli Studi di Milano nata a Monza il 05/06/1966 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con Delibera del Consiglio di Dipartimento del 21/01/2026, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

- dichiara: Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c.; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede,  
13/03/2026

prof.ssa Patrizia Riso presso l'Università degli Studi di Milano

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

## NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità

<sup>1</sup> Disponibile alla pagina:

<https://www.unimore.it/it/ateneo/statuto-e-regolamenti/normativa-personale-docente>

tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile”. Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall’art. 51 e dall’art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l’amministrazione interessata, valutata l’esistenza dei presupposti predetti, ha l’obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l’obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell’amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso “statico”, dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso...”

<sup>1</sup> Disponibile alla pagina:

<https://www.unimore.it/it/ateneo/statuto-e-regolamenti/normativa-personale-docente>

**Allegato 1 al Verbale n. 1**

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA- SEDE DI MODENA per il Settore Scientifico disciplinare: MEDS-08/C- Gruppo Scientifico Disciplinare MEDS-08/C (Avviso REP. N. 815/2025 Prot.n. 6432 DEL 21/11/2025 -- pubblicato sull'Albo Online sito di Ateneo il 21/11/2025**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

La sottoscritta Laura Dui Renzo Prof.ssa ordinaria presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, nata a Roma il 05/06/1965 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con Delibera del Consiglio di Dipartimento del 21/01/2026, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

- dichiara: Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c.; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede,  
13/03/2026

prof.ssa Laura Di Renzo presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

## NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità

<sup>1</sup> Disponibile alla pagina:

<https://www.unimore.it/it/ateneo/statuto-e-regolamenti/normativa-personale-docente>

tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile”. Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricsuzione del giudice, previsti dall’art. 511 e dall’art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l’amministrazione interessata, valutata l’esistenza dei presupposti predetti, ha l’obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l’obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell’amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso “statico”, dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso...”

<sup>1</sup> Disponibile alla pagina:

<https://www.unimore.it/it/ateneo/statuto-e-regolamenti/normativa-personale-docente>

Allegato 1 al Verbale n. 1

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA- SEDE DI MODENA per il Settore Scientifico disciplinare: MEDS-08/C- Gruppo Scientifico Disciplinare MEDS-08/C (Avviso REP. N. 815/2025 Prot.n. 6432 DEL 21/11/2025 -- pubblicato sull'Albo Online sito di Ateneo il 21/11/2025**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto Fabio Galvano Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Catania, nato a Catania il 17/02/1965, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con Delibera del Consiglio di Dipartimento del 21/01/2026, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

- X** dichiara: Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- X** Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

In fede

13/03/2026

Prof. Fabio Galvano, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Catania

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

## NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità

<sup>1</sup> Disponibile alla pagina:

<https://www.unimore.it/it/ateneo/statuto-e-regolamenti/normativa-personale-docente>

tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricsuzione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

<sup>1</sup> Disponibile alla pagina:

<https://www.unimore.it/it/ateneo/statuto-e-regolamenti/normativa-personale-docente>

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO  
PER IL S.S.D. MEDS-08/C // GSD 06/MEDS-08  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE UNIVERSITA' DEGLI  
STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA  
BANDO REP. N. 815/2025 Prot.n. 6432 DEL 21/11/2025**

LA SOTTOSCRITTA \_\_\_\_\_ PATRIZIA RISO \_\_\_\_\_

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA  
PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA PRIMA RIUNIONE DELLA PRESENTE  
PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

DATA 13/03/2026

FIRMA

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO  
PER IL S.S.D. MEDS-08/C // GSD 06/MEDS-08  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE UNIVERSITA' DEGLI  
STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA  
BANDO REP. N. 815/2025 Prot.n. 6432 DEL 21/11/2025**

LA SOTTOSCRITTOA LAURA DI RENZO

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA  
PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA PRIMA RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA  
DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

13/03/2026

FIRMA

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO PER  
IL S.S.D. MEDS-08/C // GSD 06/MEDS-08  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE UNIVERSITA' DEGLI  
STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA  
BANDO REP. N. 815/2025 Prot.n. 6432 DEL 21/11/2025**

IL SOTTOSCRITTO Prof. Fabio GALVANO COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA PRIMA RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

Catania, 13.03.26